



collegio

# ECONOMIA

CONGIUNTURA: 3° TRIMESTRE 2006

## Congiuntura industriale a Pavia: la produzione continua a crescere

### In Lombardia

Nel terzo trimestre 2006 prosegue la crescita dei livelli produttivi rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+3,2%, dato corretto a parità di giorni lavorativi). Dopo il punto di massimo raggiunto lo scorso trimestre, si assiste ad un rimbalzo congiunturale (-0,9%, dato destagionalizzato); un risultato questo che, seppur depurato dell'effetto stagionale, restituisce un risultato negativo: ciò è senz'altro dovuto alla particolarità del trimestre estivo che normalmente fa rilevare risultati produttivi affievoliti. Le aspettative per il quarto trimestre rimangono su buoni livelli e le previsioni portano alla stima di una crescita media annua per il 2006 attorno al 3%.

Le aziende artigiane confermano la svolta positiva: +0,4% su base annua e +0,1% rispetto al trimestre precedente (dato destagionalizzato).

L'analisi congiunturale del terzo trimestre 2006 sull'industria e l'artigianato manifatturiero di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia, Confindustria Lombardia e con la collaborazione delle associazioni regionali dell'artigianato (Confartigianato Lombardia, CNA Lombardia, Casartigiani Lombardia, CLAAI Lombardia) è stata effettuata attraverso 1.561 interviste ad aziende industriali e 1.483 ad aziende dell'artigianato manifatturiero.

### In provincia di Pavia

In provincia di Pavia la produzione industriale sale sensibilmente nel 3° trimestre 2006 facendo registrare una variazione del **+5,26% su base annua** (dato corretto per i giorni lavorativi), **record massimo dal 2000** ad oggi. Dopo il buon risultato del periodo precedente continua la crescita anche a livello congiunturale: la produzione cresce rispetto al trimestre precedente dell'1,43%. L'indice della produzione industriale, rispetto al 2000, continua la sua ascesa raggiungendo quota 99,28.

**Gli artigiani pavesi mostrano segni di ripresa** nel confronto anno su anno e guadagnano rispetto al 3° trimestre 2005 un **+1,71%**, mentre sul versante congiunturale arretrano (-0,96%), probabilmente in conseguenza di un rimbalzo, dati i risultati più che buoni dei trimestri scorsi.

"Sono soddisfatto dei risultati congiunturali della provincia: la crescita produttiva rispetto al passato è netta" - sostiene il Presidente della Camera di Commercio, Piero Mossi - "sia gli industriali che gli artigiani del manifatturiero pavese superano in performance i colleghi lombardi, confermando la loro vitalità e la loro voglia di crescere". Dobbiamo considerare anche che" - continua Mossi - "data la particolare natura del trimestre preso in esame, che coincide con il periodo estivo, fisiologicamente soggetto ad attenuazioni delle variabili economiche, i risultati

raggiunti confortano e lasciano presagire un futuro ancora migliore".

La positività della situazione è confermata dalle indicazioni della triade produzione-fatturato-ordini che mostrano segni inequivocabilmente forti; le altre variabili danno segni controversi: l'utilizzo degli impianti industriali diminuisce dal 66% a 64% così come il numero delle ore lavorate mentre il periodo di produzione assicurata dal portafoglio ordini a fine settembre mostra una leggera flessione. La peculiarità del periodo suggerisce però una certa cautela nell'interpretare questi dati. Incertezze analoghe sono espresse dall'aumento dei prezzi alla produzione che lievitano ancora rispetto al 3° trimestre 2005 e si riflettono in modo marcato sui prezzi finali dei prodotti. L'evoluzione complessivamente positiva della situazione non è stata però in grado di imprimere un valore positivo anche alla dinamica dell'occupazione che rimane negativa. Se si può tentare un'interpretazione, **possiamo affermare che il rialzo produttivo del trimestre estivo sia stato destinato a ricostituire le scorte di magazzino.**

Sembra che la produzione sia stata in parte accantonata per colmare la carenza di prodotto nei magazzini: a settembre infatti gli imprenditori intervistati continuano a segnalare in misura prevalente una scarsità di produzione stoccata ma in misura inferiore di quanto dichiarato a fine giugno; ciò fa supporre che essi abbiano rimpinguato le rimanenze.

**Sul versante congiunturale le variabili danno tutte segnali positivi** anche se su livelli leggermente inferiori al trimestre aprile-giugno. Con l'unica eccezione della domanda estera che cresce in misura maggiore rispetto a quanto registrato nel 2° trimestre 2006. Buoni segnali anche sul fronte prezzi il cui aumento congiunturale nel 3° trimestre, sia delle materie prime che della produzione, è più contenuto di quello segnalato nel periodo precedente. **Una ripresa che rimane diffusa a tutti i livelli dimensionali d'impresa**, ma che vede primeggiare le poche grandi aziende (con almeno 200 addetti) che registrano nel 3° trimestre 2006 un'impennata produttiva di oltre 7 punti percentuali, in controtendenza rispetto alla Lombardia nel suo complesso. Anche il fatturato delle aziende più grandi cresce molto: la variazione annua supera il 9%. Unici segni sconfortanti la riduzione degli ordinativi che potrebbe riflettersi in un prossimo rallentamento produttivo e la flessione di addetti che arriva a sfiorare il -1,8%. Tra **i settori più vivaci** troviamo l'abbigliamento che continua la sua ripresa mettendo a segno un risultato produttivo che rispetto all'anno precedente cresce del 9,28%; segue da vicino il comparto carta/editoria con un +9,28%, scollandosi dalla stasi primaverile, e la chimica (+8,87%) che recupera energia dopo sette trimestri di emorragie produttive, in certi casi anche pesanti; vengono

# ECONOMIA

CONGIUNTURA: 3° TRIMESTRE 2006

poi la meccanica che incrementa la produzione del 6,86% mantenendosi sui buoni livelli di giugno e il settore dei minerali non metalliferi (+4,48%) che consolida le posizioni guadagnate nel recente passato. In recupero anche la gomma-plastica con un +2,69% e le pelli-calzature (+1,64%). Ancora critica invece è la situazione del comparto alimentare la cui produzione risulta lievemente in declino (-0,27%) da considerare insieme a flessioni registrate anche dal fatturato e dagli ordini raccolti nel 3° trimestre 2006. A differenza di quanto accade in generale in Lombardia, **la ripresa produttiva spinge in provincia ancora sui beni di investimento, che alimentano il fuoco della crescita** fino a raggiungere un +6,26% nel 3° trimestre del 2006. Risultati analoghi per i beni intermedi la cui accelerazione continua fino ad un +5,53%, come i beni finali di consumo che superano le recenti difficoltà e schizzano su buoni livelli produttivi (+4,17%).

Vediamo ora uno **spaccato orizzontale degli aspetti strutturali** fin qui esaminati della produzione industriale. Due sono i principali aspetti da sottolineare, rispetto ai risultati del trimestre scorso: il primo è che il saldo delle risposte positive è aumentato, essendo passato da 25,9 a 31,9.

Il secondo riguarda il modo in cui questo cambiamento si è prodotto. Le imprese con ripresa più vivace (> +5%) sono lievemente aumentate, mentre quelle con una posizione più negativa (< -5%) sono decisamente diminuite. Da segnalare inoltre che a livello regionale assistiamo ad un accenno di convergenza tra l'indice della produzione pavese e quello lombardo che vede il primo crescere, avvicinandosi progressivamente alla media del 2000 assunta come base, e il secondo decrescere leggermente seppure mantenersi sempre su valori più alti rispetto ai livelli di 6 anni prima. La variazione produttiva della provincia di Pavia misurata accorpando i valori del periodo gennaio-settembre 2006 vede la nostra realtà provinciale accostarsi maggiormente al dato medio lombardo, anche se la situazione sembra essersi evoluta in modo positivo per tutte le province; tuttavia permane uno scarto considerevole fra la prima (Bergamo, +4,7%) e l'ultima, cioè la provincia di Sondrio (+1,6%).

Analizzando l'andamento del **fatturato** delle imprese industriali pavese negli ultimi sei anni, si può osservare come la sua dinamica sia stata altalenante e piuttosto depressa nel periodo. Questo abbattimento è stato più sensibilmente avvertito nella misurazione annuale che in quella congiunturale. Dal 2005 assistiamo fortunatamente ad una rimonta dei ricavi delle imprese provinciali, che riescono a superare nel 3° trimestre 2006 la quota del +3,38%. Scorporando la componente del fatturato originata dal mercato estero da quella proveniente dal mercato domestico, notiamo che entrambi continuano dall'inizio

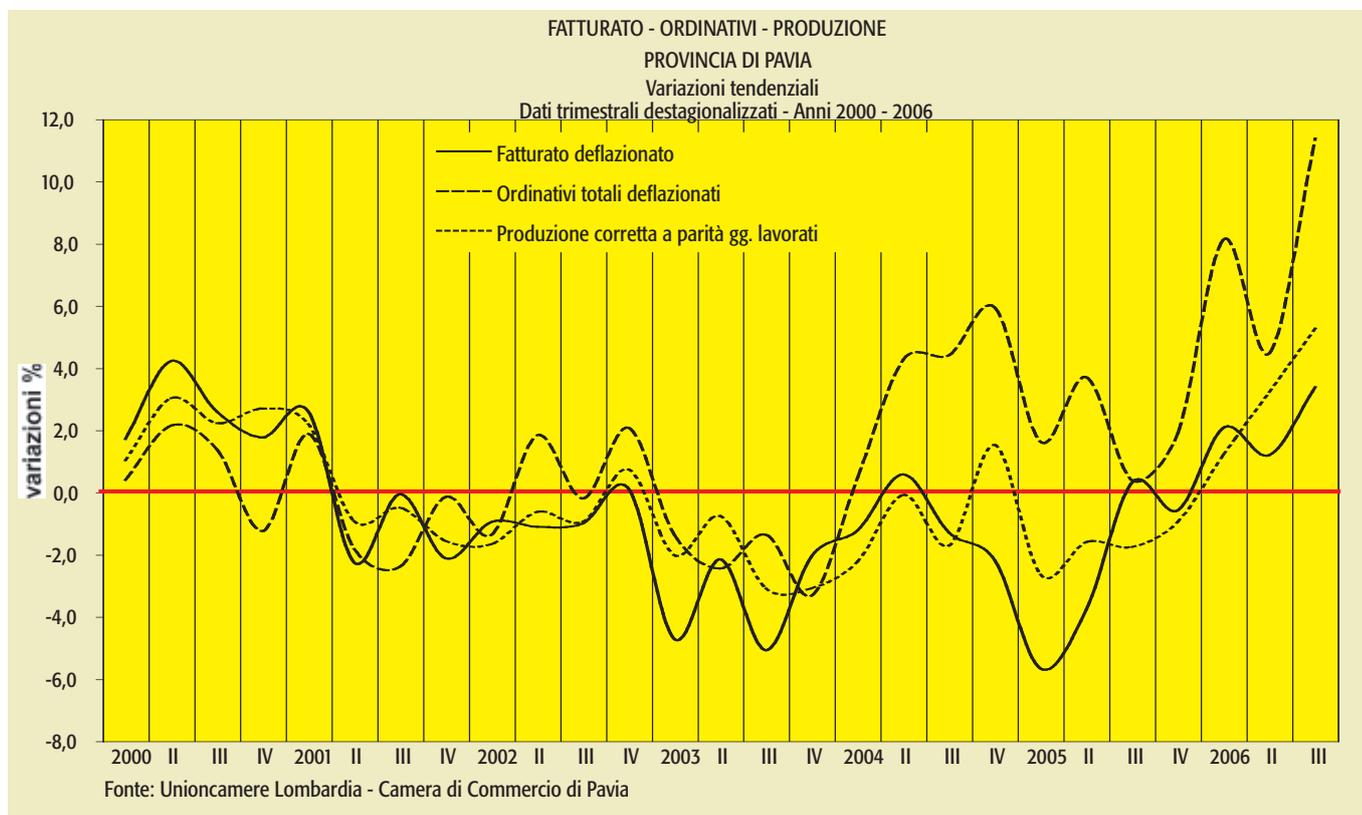
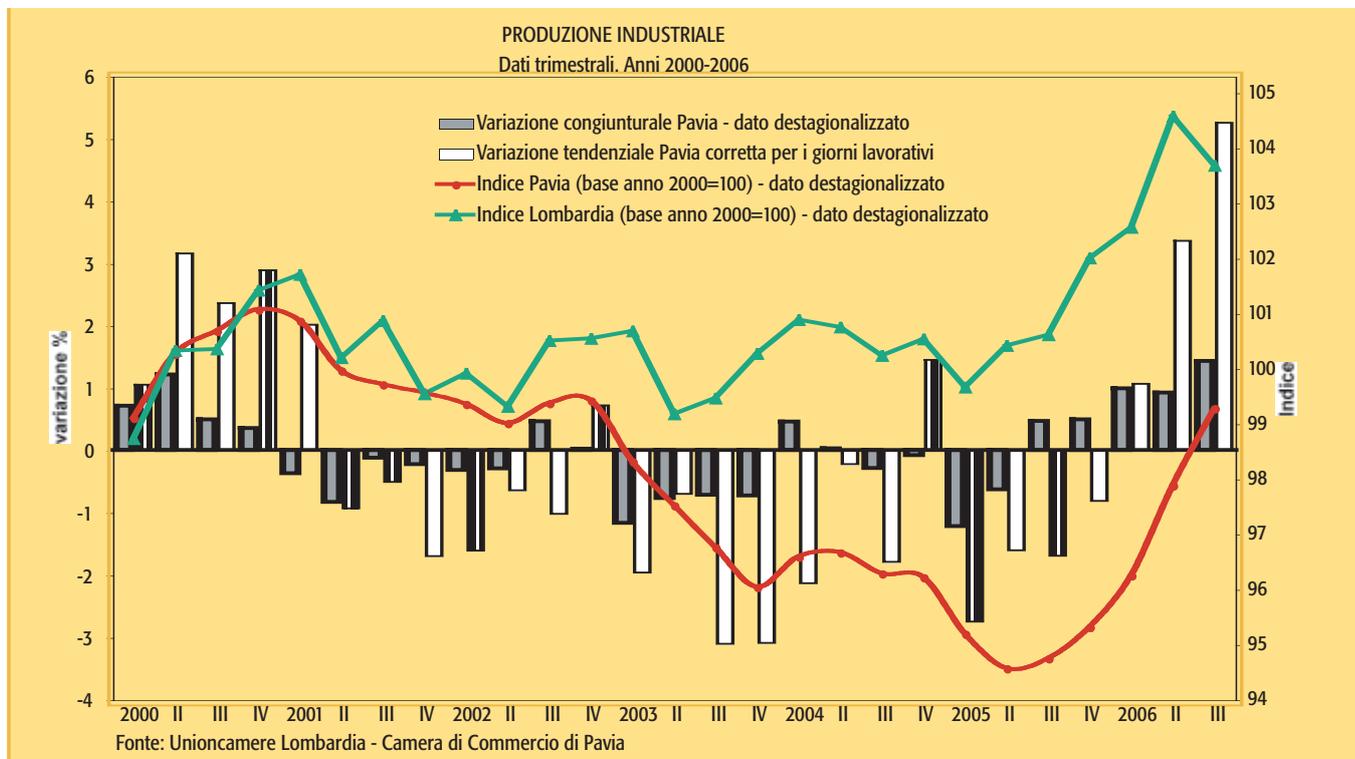
del 2006 a seguire un percorso divergente, che attribuisce miglior sorte al fatturato interno, stabilmente assestato su valori positivi, mentre prosegue il declino del fatturato proveniente dall'estero che cala nel 3° trimestre 2006 del 2,4%. Abbinando alla linea del **fatturato l'analisi degli ordinativi e della produzione** nelle loro successioni trimestrali, vediamo che a livello congiunturale le variazioni nel 3° trimestre 2006 sono al ribasso, in modo più marcato per gli ordini, considerati al netto dell'effetto inflattivo. Questo però non si ripercuote ancora sulla caduta del fatturato reale, che fa solo una piccola battuta d'arresto, e sul volume fisico della produzione, anch'essa in lieve discesa. Gli incespicamenti di cui si è appena detto sono tuttavia superati nell'analisi annuale che mostra segni decisamente confortanti.

Gli ordinativi raccolti nel trimestre dalle imprese industriali pavese evidenzia una buonissima performance sia sul versante interno che estero facendoli schizzare fino al +7,8%; questo è indiscutibilmente un segnale positivo che depone per un **rafforzamento della domanda aggregata**, e potrebbe presupporre un riavvio generale dei consumi. La consolidazione avvenuta sul lato della domanda potrebbe anche parzialmente spiegare l'incremento registrato nei **prezzi** alla produzione, che tuttavia risentono molto più sensibilmente degli elevati costi alla produzione.

**Il mercato del lavoro pavese è stazionario:** nonostante la ripresa produttiva si registra un decremento occupazionale dello 0,07% nel 3° trimestre 2006. Il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni diminuisce rispetto alla scorsa rilevazione e coinvolge il 9,3% dei casi, per una percentuale di incidenza sul monte ore trimestrale pari allo 0,76%. Il monte ore autorizzato per gli interventi ordinari nel 3° trimestre 2006 ha riguardato oltre 156 mila ore, il 78% in meno rispetto allo stesso trimestre dell'anno prima. Mentre il monte autorizzato per la C.I.G. straordinaria ha riguardato oltre 929 mila ore (oltre il doppio di quanto autorizzato nel 3° trimestre di un anno prima).

**Il termometro delle aspettative degli imprenditori restituisce un clima incoraggiante** per quanto riguarda le attese su produzione e occupazione: essi si dichiarano più ottimisti del trimestre scorso – e anche di più dei colleghi lombardi – per i livelli produttivi e occupazionali potenzialmente raggiungibili nel trimestre di fine 2006. In relazione alla domanda si esprimono più favorevolmente su quella estera e meno su quella interna. Tutti i saldi sono però positivi: questo significa che indipendentemente dalla variabile indagata il numero degli imprenditori che esprimono giudizi ottimisti prevalgono nettamente su quelli pessimisti.

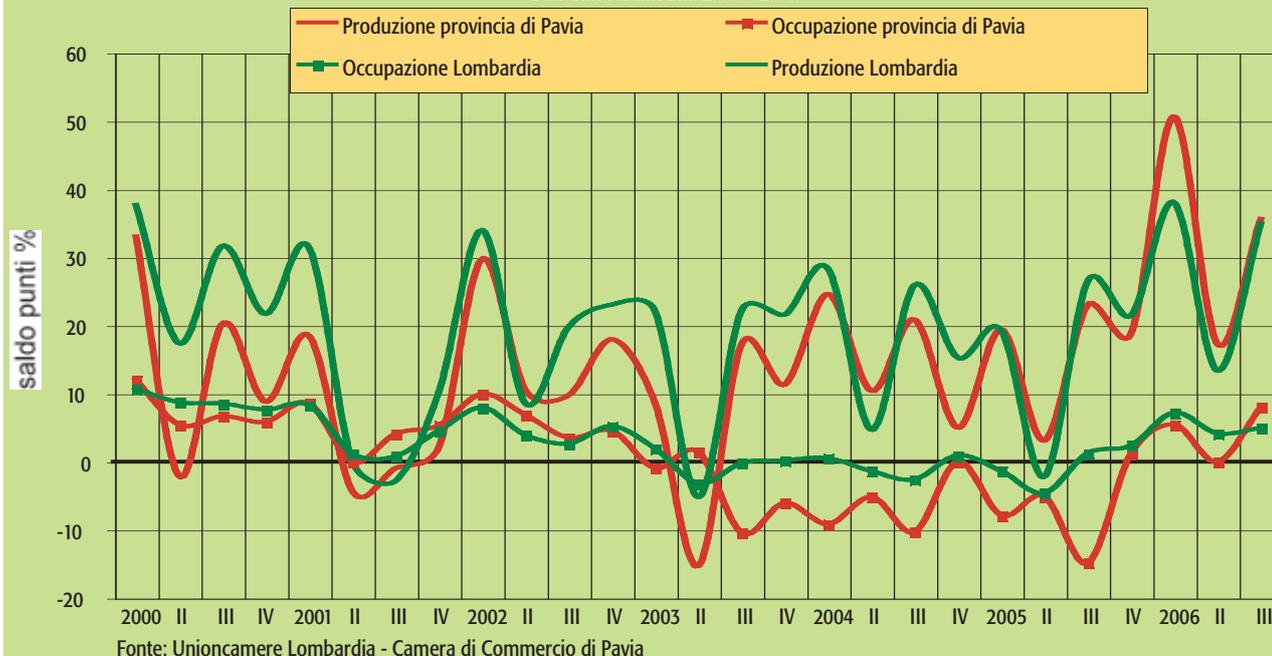
Approfondimenti grafici su [www.pv.camcom.it](http://www.pv.camcom.it) > informazione economica > osservatorio economico > congiuntura industriale



## ASPETTATIVE SU PRODUZIONE E OCCUPAZIONE

Saldo aspettative di aumento e diminuzione

Dati trimestrali. Anni 2000 - 2006



## VARIAZIONI % TENDENZIALI (SALVO DIVERSA INDICAZIONE)

	2006		
	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre
Produzione	1,07	3,37	5,26
Tasso di utilizzo degli impianti (1)	66,86	66,38	64,25
Ordini interni (4)	5,08	1,57	7,88
Ordini esteri (4)	4,00	5,25	7,86
Periodo di produzione assicurata (2)	40,76	43,39	41,91
Giacenze prodotti finiti (3)	0,00	-10,21	-4,35
Giacenze materiali per la produzione (3)	-2,18	-2,50	2,67
Prezzi materie prime (5)	7,74	8,71	8,92
Prezzi prodotti finiti (5)	2,01	2,65	3,06
Fatturato totale (4)	2,08	1,19	3,38

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

(1) Tasso di utilizzo degli impianti nel trimestre (dato destagionalizzato); (2) Numero di giornate di produzione globale assicurata dal portafoglio ordini a fine trimestre (dato destagionalizzato); (3) Saldo (punti %) fra indicazioni di eccedenza-scarsità (dato grezzo); (4) Dato deflazionato; (5) Dato destagionalizzato  
Avvertenza: la destagionalizzazione e il deflazionamento correggono anche i dati pregressi

## VARIAZIONI % CONGIUNTURALI DESTAGIONALIZZATE

	2006		
	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre
Produzione	0,98	1,70	1,43
Ordini interni (1)	2,38	1,28	0,48
Ordini esteri (1)	1,40	1,93	2,03
Prezzi materie prime	2,15	2,36	2,09
Prezzi prodotti finiti	0,67	0,91	0,75
Fatturato totale (1)	0,38	0,87	0,59

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia - Camera di Commercio di Pavia

(1) Dato deflazionato

## **PROWEIN 2007 - Fiera Internazionale Vini e Liquori. Düsseldorf, 18 - 20 marzo 2007**

Il Centro Estero Camere Commercio Lombarde e Paviamostre - Azienda speciale della Camera di Commercio di Pavia - intendono organizzare la partecipazione di una collettiva di aziende lombarde a Prowein 2007, curandone gli aspetti tecnico-organizzativi. La 14a edizione di Prowein ([www.prowein.com](http://www.prowein.com)) si svolgerà a Düsseldorf dal 18 al 20 marzo 2007. La fiera si è affermata a livello internazionale come dimostrano i dati dell'edizione del 2006: hanno partecipato 3000 espositori provenienti da 40 Paesi ed è stata visitata da oltre 32.000 esperti del mondo della distribuzione, del settore alberghiero e della ristorazione.

L'Italia, con 600 espositori, si colloca al primo posto come nazione espositrice dopo la Germania. La manifestazione rappresenta per le aziende italiane l'occasione per consolidare la propria presenza sul mercato tedesco e per imporsi sui mercati del Nord e dell'Europa dell'Est. Il Centro Estero e Paviamostre intendono dunque organizzare e coordinare una presenza collettiva di aziende lombarde alla manifestazione tedesca in uno spazio comune e autonomo nel padiglione 3, accanto all'area denominata "Club Italia", per avere maggiore visibilità nell'ambito della fiera. L'area prenotata è di 33 mq con tre lati liberi e sarà allestita per poter garantire alle imprese partecipanti di presentare il proprio prodotto in modo adeguato con la presenza di attrezzature adatte.

Il costo di partecipazione è fissato forfaitariamente in euro 1.100,00 + Iva 20%.

Per le aziende della provincia di Pavia, **grazie ad un contributo camerale erogato tramite Paviamostre, il costo sarà ridotto a euro 770,00 + IVA 20%** e comprende i seguenti servizi:

- spazio all'interno della collettiva del Centro Estero per esporre i propri prodotti (l'area collettiva sarà allestita con banconi reception e/o tavolini, vetrine espositive e mensole, sedie, ripostiglio comune, frigorifero, lavabo con acqua corrente, bicchieri e servizio di lavaggio, moquette, segnaletica, nome dei partecipanti, elettricità, cestino gettacarte, servizio di pulizia stand);
- iscrizione al catalogo ufficiale della fiera;
- una copia del catalogo ufficiale della manifestazione;
- assicurazione multirischi generale della manifestazione;
- badge per l'ingresso degli espositori in fiera;
- assistenza in loco di un funzionario da parte degli Enti organizzatori;
- servizio di interpretariato generale e/o sommelier per l'intera durata della fiera;
- allestimento generale, sorveglianza, pulizie esterne allo stand, rimozione rifiuti e servizio di antincendio.

Sono esclusi i servizi di interpretariato individuale.

La partecipazione alla collettiva e il relativo contributo per le imprese pavesi sono subordinati all'adesione di un numero minimo di aziende lombarde; se ciò non dovesse avvenire il Centro Estero e Paviamostre si riservano la possibilità di annullare la partecipazione all'iniziativa. Si pregano le aziende pavesi interessate alla partecipazione nella collettiva lombarda del Centro Estero e di Paviamostre di scaricare scheda di adesione e regolamento dal sito [www.pv.camcom.it](http://www.pv.camcom.it) > Estero e di trasmetterli debitamente sottoscritti al numero di fax 0382 393268.

Per informazioni: Centro Estero Camere Commercio Lombarde: Roberto Pinna, tel. 02 607990310, fax 02 607990333, e-mail: [pinna@centroesterolomb.com](mailto:pinna@centroesterolomb.com).

Paviamostre - Azienda speciale della Camera di Commercio di Pavia: Stefano Rubino, tel. 0382 393215, fax 0382 393268, e-mail: [rubino@pv.camcom.it](mailto:rubino@pv.camcom.it)

## **LOMBARDIAPPOINT: i servizi della Camera di Commercio per l'internazionalizzazione**

In un contesto di crescente competizione internazionale, il sistema camerale lombardo si è organizzato in una rete chiamata LombardiaPoint in grado di far fronte alle esigenze di internazionalizzazione dei propri associati, offrendo una vasta gamma di **servizi di assistenza per tutte le imprese che operano o intendono operare in mercati esteri**. La rete dei LombardiaPoint rappresenta il punto unico di accesso a tali servizi semplificandone la ricerca da parte delle imprese. Oltre al sito [www.lombardiapoint.it](http://www.lombardiapoint.it), da cui è possibile usufruire direttamente di molti servizi, è presente uno sportello LombardiaPoint presso ogni Camera di Commercio della Regione.

### **Informazioni**

La rete LombardiaPoint offre una serie di servizi che consentono all'export manager di pianificare l'attività internazionale nei seguenti ambiti:

- è possibile accedere a ricerche di mercato e prodotto, guide e schede contenenti le principali informazioni sul quadro economico generale, l'interscambio commerciale, la normativa doganale e fiscale dei principali Paesi extra-UE, offerte dall'ICE e da Mondimpresa;
- ricerca partner: la rete LombardiaPoint offre informazioni su missioni all'estero, attività e imprese estere, attraverso il contatto diretto con gli uffici Promos, Regione Lombardia e gli Uffici ICE dislocati nel mondo;
- documenti per esportare: vendere all'estero significa anche predisporre documenti e certificati. La rete LombardiaPoint fornisce informazioni concernenti le procedure doganali, i dazi, le tariffe, i principali documenti

# ESTERO

LOMBARDIAPPOINT

necessari per l'importazione e l'esportazione di merci. In questo ambito si avvale, inoltre, del servizio infoexport.it, un servizio qualificato che offre una risposta professionale da parte di esperti al quesito posto online.

- Newsmercati: registrandosi si può ricevere la newsletter per l'internazionalizzazione delle imprese, alla cui redazione collaborano professionisti affermati nel settore del commercio internazionale.

## Ricerca partner

Ricerca un buon partner d'affari è spesso il primo passo per qualsiasi azione sui mercati esteri. Il partner può essere un fornitore, un distributore, un rappresentante, un socio in una joint-venture.

## Elenchi di nominativi

Possibilità di reperire elenchi di nominativi, sia da banche dati, sia da ricerche sul campo.

- Elenchi Dun&Bradstreet, elenchi con diversi tipi di dettaglio; elenchi SDOE, tutte le imprese italiane che operano con l'estero.

- Elenchi da Camere di Commercio all'estero, elenchi di imprese forniti da Camere di Commercio bilaterali; elenchi da uffici ICE, gli oltre 80 uffici ICE nel mondo forniscono elenchi di imprese personalizzati.

## Missioni imprenditoriali e incontri business-to-business

Per conoscere la realtà del Paese in cui si intende operare e per entrare in contatto con gli operatori economici all'estero, le Camere di Commercio e l'ICE organizzano:

- Missioni imprenditoriali e incontri di affari all'estero con potenziali partner.

## Segnalazioni opportunità

Iscrivendosi a LombardiaPoint l'impresa potrà ricevere delle segnalazioni automatiche e-mail (per un anno) e online direttamente da ICE con tutte le ultime novità sulle gare internazionali. Opportunità d'affari: ricerca online richieste ed offerte di merci e servizi, suddivise per settore merceologico e per Paesi.

## Finanziamenti - Gli strumenti di SIMEST

Finanziamenti agevolati per le imprese che vogliono internazionalizzarsi:

- Programmi di penetrazione commerciale
- Agevolazione ai crediti all'esportazione
- I Fondi di venture capital
- Partecipazione al capitale di imprese estere
- Partecipazione a gare internazionali.

## Finanziamenti e agevolazioni

Diversi enti ed istituzioni forniscono finanziamenti per le attività internazionali delle imprese:

- Regione Lombardia: le agevolazioni della Regione Lombardia per l'internazionalizzazione delle imprese previste dalla Legge regionale n. 35/96.
- Finanziamenti UE: informazioni sui finanziamenti attuati dall'Unione Europea.

- Alcune Camere di Commercio lombarde prevedono incentivi per la partecipazione a fiere all'estero.

## Investimenti - Informazioni e assistenza

L'ICE offre assistenza per investimenti. I servizi offerti:

- Guide legali: tutte le informazioni utili per gli investimenti all'estero: disciplina degli investimenti, normativa locale, tassazione ecc.

- Ricerca di personale, locali e uffici in loco.

## Informazioni dalla Camera di Commercio

Iscrivendosi on-line si possono avere inoltre news aggiornate sugli investimenti internazionali.

## Acquisti

La rete LombardiaPoint offre diversi servizi per la ricerca di partner e fornitori, in particolare, nei seguenti settori:

- Fiere internazionali: un modo per trovare fornitori è quello di visitare le principali fiere di settore.

- Ricerca qualificata di fornitori: è possibile effettuare una ricerca di fornitori personalizzata.

- Gli uffici dell'ICE possono organizzare incontri con operatori economici locali; le Camere possono organizzare incontri di affari all'estero con potenziali fornitori.

## Vendite

La vendita sui mercati esteri è un processo complesso composto da importanti fasi: analisi di mercato, piano di marketing, promozione, stipula del contratto, pagamento, spedizione, assistenza al cliente. In ciascuna di queste fasi LombardiaPoint ti può offrire il proprio supporto.

LombardiaPoint ti offre diversi servizi nelle seguenti aree:

- analisi di mercato: è possibile consultare on line le schede prodotto, le guide Paese proposte dall'Ice e da Mondimpresa;

- piani di marketing: la Camera di Commercio e l'ICE possono aiutare a predisporre il business plan;

- promozione: informazioni e assistenza nella partecipazione a fiere internazionali e missioni all'estero;

- contrattualistica: attraverso il supporto del Centro Estero delle Camere di Commercio Lombarde si può trovare assistenza per la stipulazione di contratti internazionali;

- dogane: la rete LombardiaPoint è in grado di fornire informazioni dettagliate in merito alle procedure doganali, alle tariffe e ai documenti necessari all'importazione e all'esportazione di merci;

- trasporti e pagamento: informazioni concernenti la miglior forma sulle modalità di pagamento, il tipo di trasporto, i rischi e le responsabilità.

A Pavia lo Sportello LombardiaPoint è situato presso gli uffici della Camera di Commercio in Via Mentana 27 ed è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dal lunedì al giovedì dalle ore 14.30 alle 15.30. Tel. 0382 393215-411-258, fax 0382 393268 e-mail: lombardiapoint.pavia@pv.camcom.it – sito internet [www.lombardiapoint.it](http://www.lombardiapoint.it)

## Premiati i Benemeriti del Lavoro 2006

Impresa, medicina e arte: questi i filoni conduttori che hanno ispirato l'edizione 2006 dei Benemeriti del lavoro, tradizionale evento organizzato dalla Camera di Commercio di Pavia che dal 1952 celebra il lavoro nelle persone che ne hanno incarnato i valori portanti. Dedizione, impegno, costanza, correttezza e intraprendenza, sono le caratteristiche che distinguono 14 personalità eccellenti della provincia di Pavia, destinatari di Premi Speciali, e 68 tra imprenditori e dipendenti, attori quotidiani del nostro scenario economico, insigniti del diploma di benemerita e della medaglia d'oro del conio camerale. La cerimonia di premiazione si è tenuta il 3 dicembre scorso nella prestigiosa sede dell'Aula Magna del Collegio Ghislieri di Pavia alla presenza degli amministratori camerali, delle autorità locali e della stampa.

Oltre a nomi illustri distinti nel campo della professione medica e dell'espressione artistica, sono state premiate alcune delle eccellenze aziendali presenti sul territorio. In dettaglio, recano fregio alla provincia di Pavia alcune aziende di successo nel mondo produttivo delle calzature, così come danno lustro alcune realtà imprenditoriali attive nel settore alimentare ed in quello nautico. Altre esperienze imprenditoriali di successo, che hanno ricevuto il riconoscimento, operano nel comparto della lavorazione del vetro, della carpenteria metallica, del commercio di materiale da costruzione e della produzione di botti in legno.

I Premi Speciali sono stati assegnati per la sezione

• SIGILLO D'ORO a

GIOVANNI AZZARETTI – Direttore Generale Fondazione IRCCS – Policlinico San Matteo di Pavia

CESARE MARTINOLI – CAIMAR Srl – Calzaturificio di Vigevano

BRUNO BOERCI – Presidente e amministratore delegato della Green Ice SpA di Bagnaria

• IL NUOVO A PAVIA a

SANDRO ROSSI – Primario di Ecografia Interventistica al Policlinico San Matteo di Pavia

SO.VITE SpA – Industria di Giussago del settore alimentare (produzione e distribuzione di piatti freschi cotti sottovuoto)

ABALON MARINE Srl – Industria di Rosasco del settore nautico

NUOVA PROTEX Srl – Azienda di Cura Carpignano leader nel settore del vetro curvo temperato

• UNA VITA a

DINO MARIOTTI (alla memoria) – MARIOTTI GIUSEPPE E FIGLI SpA – Impresa di Arena Po del settore del materiale da costruzione (produzione di mattonelle di qualità)

GIOVANNI MARIO MARCHESI – OMAV Srl – Carpenteria

metallica di Romagnese

MARCO GRAZIANO – GRAZIANO M. & A. Sas – Azienda di Voghera attiva nella produzione e commercio di botti e mastelli di legno

COLLI PIETRO – Azienda commerciale di Mortara (commercio al minuto e all'ingrosso di materiali da costruzione)

LUIGINO VIOLA – Funzionario Coldiretti esperto di vitivinicoltura oltrepadana

• PAVESI NEL MONDO a

LUCIO SOLLAZZI – Pittore pavese

RENATO CENEDELLA – Stilista calzaturiero di Vigevano.

Nel corso della cerimonia sono stati premiati anche gli studenti vincitori del Concorso di idee "Creatività e innovazione". Il Premio, destinato ad allievi delle superiori, è stato promosso dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio per sensibilizzare il mondo della scuola sull'importanza del tema dell'innovazione tecnologica.

Sono stati previsti 3 premi: di euro 1.000,00 per il Progetto 1° classificato, di euro 500,00 per il Progetto 2° classificato e di euro 200, per il Progetto 3° classificato. I tutor hanno ricevuto una targa della Camera di Commercio. I riconoscimenti sono stati consegnati dal Presidente della Camera di Commercio, Piero Mossi e dal Presidente del Rotary Club Cairoli – Distretto 2050, Antonio Ongaro, che si è affiancato come lo scorso anno all'iniziativa, raddoppiando i premi in palio.

Una commissione giudicatrice ha valutato i progetti in gara, attribuendo il primo premio agli studenti dell'I.T.I.S. Cardano di Pavia (che si è classificato 5° anche a livello nazionale) con il progetto "BarOnline: prenotazione bar-mensa scolastica via web con pagamento a presentazione bar-code", coordinati dal prof. Nicola Muto.

Ecco l'elenco degli studenti: Chiesa Mauro, Codiglion Riccardo, Gavina Daniele, Montafia Ivan, Tiberti Gabriele, Tombola Marco, Arati Matteo, Congestri Saverio, Garlaschelli Giacomo, Gazzotti Lorenzo, Intropido Erika Maria, Leimer Ilaria, Martellosio Mauro, Napoli Tatiana, Paganotto Daniel.

Il secondo premio è stato attribuito agli studenti dell'I.P.S.I.A. Cremona di Pavia, per il progetto "Tecnologia e grande semplicità: una fresatrice a controllo numerico supereconomica", coordinati dal Prof. Tiziano Sacchi. Studenti: Codrea Vlad, Macri Dario, Rescenzo Giovanni, Ferrazzo Pietro, Lipera Simone, Molinari Stefano, Poletti Roberto, Reseghetti Nicolò.

Il terzo premio è andato agli studenti dell'Istituto A. Maserati di Voghera per il progetto "Mech-Stamp 2006: stampigliatrice in grado di incidere su superfici inclinate, coniche e cilindriche", coordinati dal Prof. Giancarlo Gariboldi. Studenti: Bobbiesi Andrea, Curti Emiliano, Gabetta Andrea, Salvadeo Alex e Tinozzi Antonio.

# EVENTI

CCIAA E SERVIZI AMBIENTALI

## Seminario sui servizi ambientali

Il 18 dicembre si è tenuto presso la nostra Camera il seminario "I Servizi per l'ambiente della Camera di Commercio e gli adempimenti obbligatori per le aziende". L'iniziativa ha raccolto l'interesse di un folto pubblico, composto da imprese operanti principalmente nel settore della gestione dei rifiuti e dell'ecologia in genere, ma anche da Associazioni di categoria, consulenti ed organi di controllo.

Dopo il saluto del Presidente Piero Mossi, il Dr. Daniele Bucci di Ecocerved, (<http://www.ecocerved.it>), la società che cura gli aspetti ambientali delle attività del sistema camerale, ha illustrato i servizi per l'ambiente della rete camerale (vedi riquadro accanto) e soprattutto le prospettive relative alla revisione in corso del Testo Unico ambientale licenziato dallo scorso Governo. Revisione che potrebbe introdurre rilevanti novità di interesse anche per il mondo delle imprese, in termini di organi, di autorizzazioni e controlli, ma anche di gestione dei rifiuti e dichiarazioni ambientali (M.U.D.).

L'annuale dichiarazione che riassume tutta la movimentazione delle materie di rifiuto risultanti dal ciclo produttivo potrebbe subire infatti importanti variazioni sia in materia di soggetti tenuti a presentarla che di modulistica da utilizzare.

La discussione si è poi focalizzata sulla presentazione di un'analisi riguardante la gestione dei rifiuti in Provincia di Pavia, che illustra fenomeni legati alla produzione, recupero e smaltimento dei rifiuti speciali. L'obiettivo è quello di fornire alle aziende operanti nel settore ambientale indicazioni sullo stato, sulle problematiche e sulle opportunità offerte dalla gestione di questa tipologia di rifiuti.

Dai dati contenuti nel report emerge un quadro incoraggiante: **Pavia provincia vocata in senso ambientale** parrebbe confermare alcuni suoi primati già in passato evidenziati. Abbiamo **una spiccata predisposizione al recupero dei rifiuti derivanti dalle attività agricole ed agroalimentari**. Ma anche nel campo delle attività di demolizione e scavo, gestione di prodotti da imballaggio saremmo più virtuosi di altre province.

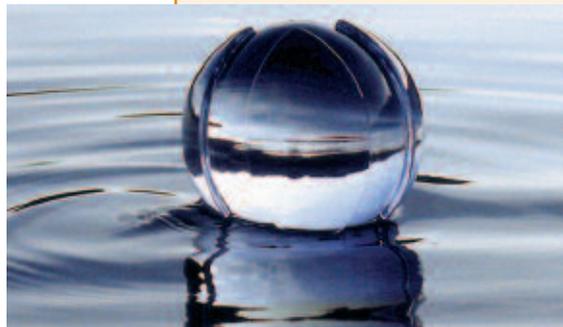
Un altro fiore all'occhiello è rappresentato dall'alta percentuale di materiali organici avviati al recupero in forma di compostaggio.

Gli interessati possono scaricare i dati contenuti nel report sul nostro sito [www.pv.camcom.it](http://www.pv.camcom.it) > comunicazione esterna > editoria.

## I servizi della Camera di Commercio per l'ambiente

L'impegno del sistema delle Camere di Commercio sui temi dell'ambiente, nasce da importanti attribuzioni affidate loro dal legislatore.

- L'Albo nazionale gestori ambientali ([www.albogestori-rifiuti.it](http://www.albogestori-rifiuti.it)) succede all'Albo nazionale gestori rifiuti; E' tenuto dalle Camere di Commercio dei capoluoghi regionali; il recente Testo Unico ha introdotto l'obbligo di iscrizione anche a tutte le imprese che trasportano i rifiuti da esse prodotti.
- Il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (M.U.D.), istituito a scopo essenzialmente di raccolta di dati e informazioni sulle attività delle imprese, è divenuto anche un importante strumento di controllo tramite le visure fornite dal sistema camerale.
- La Borsa del Recupero ([www.borsadelrecupero.it](http://www.borsadelrecupero.it)), rappresenta un interessante punto d'incontro virtuale della



domanda e dell'offerta per gli operatori comunque interessati alla filiera della gestione e del trasporto dei rifiuti e dei materiali recuperabili, ma anche di servizi di

smaltimento, trattamento, trasporto; è totalmente gestita dagli operatori stessi, con la supervisione delle Camere di Commercio, che controllano i requisiti delle imprese che si accreditano per partecipare al servizio.

Importante anche il ruolo del sistema camerale nel rendere disponibili dati e informazioni riguardo ai rifiuti, ai materiali recuperati dai rifiuti ed alle relative tecnologie, nonché nell'informatizzazione e nella gestione dei dati ambientali.

Nell'ottica di fornire all'impresa un'informazione ed un'assistenza sempre più completa ed accessibile, il prossimo futuro è rappresentato dall'imminente entrata in scena dello sportello telematico ([www.ecocamere.it](http://www.ecocamere.it)): esso rappresenterà un punto d'accesso unitario e costantemente aggiornato sull'attività delle Camere di Commercio nel settore ambientale. Il sistema camerale si propone come rete nazionale in grado di promuovere e valorizzare le competenze ed i servizi offerti, riconfermando il proprio ruolo per lo sviluppo, e la diffusione di comportamenti migliorativi delle aziende nella gestione ambientale.

# VARIE

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

## La scuola incontra l'impresa in Camera di Commercio

Con il progetto Alternanza Scuola Lavoro il mondo della scuola dialoga con quello dell'impresa.

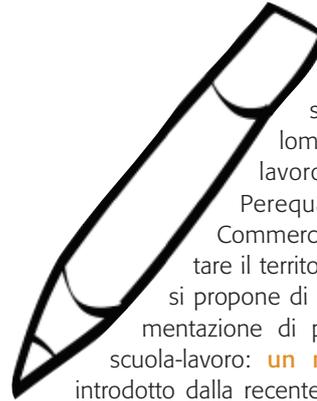
Paviaform ha progettato insieme a Confartigianato Pavia e all'Istituto Professionale I.P.S.I.A. Cremona di Pavia, la seconda annualità del percorso in Alternanza Scuola-Lavoro che ha coinvolto nel mese di novembre 2006 gli studenti delle classi quarte. Gli indirizzi di studio interessati sono stati quello elettrico, elettronico e termico, con momenti di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro presso le imprese. Il progetto si basa sulla convinzione che per imparare, accanto al tradizionale percorso formativo scolastico, è importante alternare **una nuova modalità: quella dell'apprendere dal fare.**

Gli studenti hanno avuto modo in azienda di "imparare facendo" e hanno appreso competenze trasversali/relazionali e tecniche. Ciascun allievo ha fatto esperienza in azienda per una settimana a novembre e per altre due settimane a febbraio 2007 (per un totale di 120 ore).

Il Progetto di "Alternanza Scuola-Lavoro" si propone di inserire gli allievi in modo consapevole nella realtà lavorativa, per attivare un canale d'informazioni reciproche che servono ad **integrare la formazione scolastica con le competenze richieste dal mondo del lavoro.**

A riguardo, l'alternanza può rappresentare una strada per rendere più facile ai giovani il passaggio da una realtà all'altra e per favorire la fase d'ingresso nel mondo del lavoro. Un doppio vantaggio, sia per il giovane che deve inserirsi in un'organizzazione sia per le aziende che devono accogliere nuove risorse. L'affermarsi della società dell'informazione, la globalizzazione dell'economia, lo sviluppo scientifico e tecnologico portano a considerare il mondo della scuola e quello dell'azienda non più

come realtà separate, bensì integrate tra loro, nella consapevolezza che per uno sviluppo coerente della persona è importante ampliare i luoghi ed i tempi dell'apprendimento e investire nella formazione delle future risorse.



Paviaform, Azienda speciale della Camera di Commercio di Pavia, con il progetto "A scuola con l'impresa: la rete lombarda per l'alternanza scuola-lavoro", finanziato dal Fondo di Perequazione delle Camere di Commercio 2004, e nell'ottica di supportare il territorio e la realtà produttiva locale, si propone di realizzare e diffondere la sperimentazione di percorsi didattici in alternanza scuola-lavoro: **un metodo didattico innovativo**

introdotto dalla recente legge di Riforma della scuola (L. 53/03).

Il 23 ottobre 2006, si sono incontrati presso la sede di Paviaform - delegata dalla C.C.I.A.A. a gestire il progetto - i tre tutor scolastici dell'Istituto I.P.S.I.A. Cremona di Pavia con i sei tutor aziendali delle imprese pavese dei tre settori produttivi interessati, disposti ad ospitare gli studenti, insieme ad un rappresentante dell'associazione Confartigianato di Pavia e a due rappresentanti della C.C.I.A.A./Paviaform, per condividere un linguaggio comune e progettare congiuntamente i percorsi in alternanza e le competenze da trasmettere agli studenti in azienda.

Le aziende pavese sensibili a questo tema e disponibili ad accogliere i ragazzi in alternanza appartengono ai settori termico, elettrico ed elettronico: le elenchiamo di seguito con i tutor aziendali

- Video Sat (Pavia) - Roberto Mizzon
- Radaelli srl - Callegaro Luca
- Gap srl - Gioia Aldo
- Prada Cesare - ditta individuale
- Officina Citroen -

Vertuani Enrico  
- Vai Giampiero & C. snc - Raguzzi Clara

Per ulteriori informazioni: Paviaform - Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Pavia - Vanessa Biffi, tel. 0382 393235 - 271 e-mail: [paviaform@pv.camcom.it](mailto:paviaform@pv.camcom.it); [biffi@pv.camcom.it](mailto:biffi@pv.camcom.it)

# VARIE

PREMIO OSPITALITÀ ITALIANA

## Premio Ospitalità Italiana 2006: un hotel della provincia di Pavia tra i vincitori

Tra i 3 stelle vince Pavia ma sono state premiate in tutto 11 strutture ricettive: le regioni rappresentate sono Lombardia, Liguria, Umbria, Calabria, Piemonte, Puglia, Sardegna e Toscana. Il Premio Assoluto è andato all'Osteria il Melograno di Cremona.

Il 24 novembre a Bari, presso la Sala Borsa della Camera di Commercio del capoluogo pugliese, sono stati consegnati i premi "Ospitalità Italiana" ai 10 vincitori e al vincitore assoluto dell'edizione 2006. Il Premio, istituito lo scorso anno dall'Isnart, l'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche in collaborazione con le Camere di Commercio italiane, intende promuovere il marchio di qualità delle attività turistiche del Bel Paese, con riferimento a quattro categorie dell'ospitalità, alberghi (2, 3, 4 e 5 stelle), ristoranti (gourmet, classica, regionale, internazionale), pizzerie, agriturismo (nuova categoria inserita da quest'anno).

Tra gli hotel a 2 stelle vince l'Hotel Villa Centa in provincia di Savona, per quelli a 3 stelle la **Locanda Montescano** in provincia di Pavia, per i 4 stelle il Sangallo Palace Hotel di Perugia, per i lusso 5 stelle l'Hotel Porto Pirgos in provincia di Vibo Valentia. Nella categoria della ristorazione, per la cucina tipica regionale vince il Ristorante Liberty di Sassari, per l'internazionale la Taverna della Torre in provincia di Brindisi, per i gourmet il Ristorante La Rocca in provincia di Novara. Tra le pizzerie conquista il primo posto La Grotta in provincia di Pisa, per gli agriturismo Il Pianaccio in provincia di Pistoia.

Il Premio Assoluto 2006 è andato all'Osteria il Melograno di Cremona, che ha vinto anche nella sua categoria ristoranti classici italiani.

In finale erano arrivate in tutto 30 attività di ospitalità turistica; tra le regioni con il numero più alto di "nomination" sono arrivate la Lombardia a pari merito con la regione Calabria (sei nomination ciascuna). A seguire, il Piemonte, con 4 segnalazioni e la Toscana con 3 nomination. Qualche curiosità: tra gli alberghi italiani di lusso (cinque stelle) i migliori tre finalisti sono tutti in Calabria,

rispettivamente a Cosenza, Reggio Calabria e Vibo Valentia. Tra le migliori pizzerie oltre alla vincitrice della toscana, le due pizzerie più votate sono risultate due calabresi.

La votazione conclusiva è avvenuta dopo che gli esperti della giuria, composta da 9 giurati, anonimi tra loro, hanno preso visione della votazione tecnica, della votazione popolare dei clienti, e di una serie di altri supporti informativi.

Sono state inoltre consegnate tre targhe speciali: il Premio Unioncamere Regione Puglia, il Premio Lancillotti e il Premio Promuovitalia-Lavoro e sviluppo turismo.

Il "Premio Ospitalità Italiana 2006" ha il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero Affari Esteri, del Ministero dei Beni Culturali e dell' UPI, Unione Province Italiane.

La premiazione si è svolta nella sede della Camera di Commercio di Bari nel corso di una serata di gala. Hanno partecipato, tra gli altri, Massimo Ostillio, Assessore al Turismo della Regione Puglia, Maria Rosaria Manieri,

Assessore al Turismo della Provincia di Lecce, il Presidente della Camera di Commercio di Bari Luigi Farace, il Presidente della Camera di Commercio di Brindisi Giovanni Brigante, il Vicepresidente Nazionale di Confcommercio Maurizio Maddaloni. Ha condotto la serata Marcello Masi, Vicedirettore del Tg2 Rai, accompagnato da miss eleganza 2004 Alice Breccoli.

Alla serata di premiazione hanno partecipato anche Orazio Ciliberti, Sindaco di

Foggia e Nicola La Forgia, Assessore al Turismo del Comune di Bari. In sala erano presenti oltre duecento ospiti, tra ristoratori e albergatori provenienti da tutt'Italia, entrati nella finalissima del "Premio Ospitalità".

**Madrina d'eccezione di quest'anno Valeria Marini**, a cui è stato dato il compito di premiare il Vincitore Assoluto dell'edizione 2006. Tra gli altri ospiti uno spassosissimo Pippo Franco, che ha divertito la platea con una collezione delle sue più famose gag, la show girl Barbara Chiappini, l'attore di origini baresi Antonio Stornaiolo, l'attore Maurizio Mattioli, famoso al grande pubblico per lo "sfortunato imprenditore" di "Un ciclone in famiglia".



## Corsi di orientamento per mettersi in proprio

Il Punto Nuova Impresa, sportello gratuito di orientamento al mettersi in proprio, ha predisposto il nuovo catalogo del primo semestre 2007 dei seminari di orientamento all'auto-imprenditorialità per aspiranti imprenditori che si svolgeranno nel periodo febbraio-giugno 2007.

- 16 febbraio 2007 seminario di orientamento "Mettersi in proprio: aspetti fiscali, amministrativi e contabili" - euro 40,00 + I.V.A.
- 26 marzo 2007 seminario di orientamento "La nuova impresa: come finanziarla?" - euro 40,00 + I.V.A.
- 19 aprile 2007 seminario di orientamento "Creare una impresa di servizi per l'infanzia" - euro 40,00 + I.V.A.
- 7 maggio 2007 seminario di orientamento "Come valutare la fattibilità economico-finanziaria della propria idea imprenditoriale" euro 40,00 + I.V.A.
- 5 giugno 2007 seminario di orientamento al mettersi in proprio "Imprenditori oggi" sede: Vigevano - gratuito
- 25 giugno 2007 seminario di orientamento "Creare una impresa nel turismo" - euro 40,00 + I.V.A.

Le iniziative si terranno a Pavia presso le sedi di Paviaform in corso strada nuova 47/d (Cupola Arnaboldi) oppure in via Mentana 27, eccetto il seminario gratuito "Imprenditori oggi" che si svolgerà a Vigevano presso la sede della Confartigianato Imprese della Lomellina - via G. ottone 7. Le iscrizioni saranno accettate in ordine cronologico.

I seminari verranno attivati solo al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti. Paviaform si riserva la facoltà di rinviare o annullare il seminario qualora non sia raggiunto un numero adeguato di iscritti. Coloro che invieranno la scheda disponibile sul sito [www.pv.camcom.it](http://www.pv.camcom.it) > Formazione e orientamento > Punto Nuova Impresa (all'interno del catalogo corsi del primo semestre 2007) riceveranno le brochure dettagliate delle iniziative prescelte e avranno diritto di precedenza per l'iscrizione al seminario. L'invio della scheda di richiesta brochure non impegna in alcun modo.

La brochure dettagliata di ogni iniziativa contenente le modalità di partecipazione può essere comunque richiesta a:

Paviaform, Azienda speciale della Camera di Commercio di Pavia - Vanessa Biffi o Stefania Saviotti  
c.so Strada Nuova, 47/d (ingresso Cupola Arnaboldi) - Pavia. Tel. 0382 393418-235, fax 0382 393270, e-mail: [paviaform@pv.camcom.it](mailto:paviaform@pv.camcom.it)  
Sito internet: [www.pv.camcom.it](http://www.pv.camcom.it).

## Salvambiente, contributi per le imprese virtuose

Al via il bando per il finanziamento di progetti finalizzati a introdurre **processi e prodotti a basso impatto ambientale** e per il sostegno al risanamento ambientale nell'esercizio dell'attività d'impresa. **1 milione e 450 mila euro** verranno erogati in conto capitale e a fondo perduto. **Ammesse a partecipare le domande presentate dal 15/1/07 al 15/3/07. Possono partecipare le imprese artigiane e i consorzi artigiani** iscritti negli albi delle CCIAA della Lombardia con i seguenti requisiti:

- abbiano in corso un progetto di certificazione ambientale, risanamento o miglioramento ambientale del valore minimo di 15.000 Euro (al netto di Iva);
- al momento della presentazione della domanda abbiano già realizzato l'investimento almeno per il 30%.

Il contributo avrà un importo massimo pari al 25% delle spese ammissibili per le imprese artigiane e del 30% per i consorzi artigiani.

Vengono ammessi i progetti, debitamente documentati, che rientrano nelle seguenti categorie:

- conseguimento di certificazioni ambientali europee/internazionali/nazionali quali ad esempio: EMAS, ISO 14001, Ecolabel, Certificazione Ambientale di Prodotto, ecc.;
- realizzazione di impianti di produzione di energia, funzionali al processo produttivo artigiano, da una delle seguenti fonti rinnovabili: impianti solari o fotovoltaici, eolici, da biomasse derivanti da coltivazioni a rapida crescita;
- introduzione di tecnologie che riducano nel ciclo dell'attività produttiva, all'interno e all'esterno dell'azienda, l'impatto ambientale in termini di emissioni d'aria, acqua, rifiuti, rumore, e risparmio energetico del processo produttivo;
- introduzione di soluzioni innovative volte al risparmio di materie prime o all'impiego di materie prime meno inquinanti o sostanze non pericolose;
- introduzione di tecnologie per la riduzione degli scarti di lavorazione e per la trasformazione di scarti/rifiuti in materie prime/secondarie riutilizzabili all'interno dello stesso ciclo produttivo;
- introduzione di accorgimenti atti a diminuire le emissioni inquinanti (quali filtri antiparticolato, impianti a GPL metano) sui mezzi di trasporto aziendali adibiti al trasporto cose in conto proprio.

I moduli sono disponibili presso le Camere di Commercio della Lombardia, gli uffici "SpazioRegione" di ciascuna provincia, le Associazioni di categoria dell'Artigianato e sono scaricabili dal sito della Camera di Commercio di Pavia [www.pv.camcom.it](http://www.pv.camcom.it) > contributi e premi.

Per maggiori informazioni: Orietta Piazza, tel. 0382 393262, fax 0382 393213, e-mail: [piazza@pv.camcom.it](mailto:piazza@pv.camcom.it)